

ACCORDO QUADRO

PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI, AZIONI E ATTIVITÀ VOLTI A SODDISFARE LE ESIGENZE DI COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'ASSESSORATO DEL TURISMO, ARTIGIANATO E COMMERCIO ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEI VANTAGGI DERIVANTI DA UN USO ESTENSIVO DEI "MARCHI".

(L. 241/1990, art.15)

TRA

L'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio con sede in Cagliari, viale Trieste n.105, C.F. 80002870923 - rappresentato dall'On. Giovanni Chessa, nella sua qualità di Assessore dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio, domiciliato per la carica presso la sede del medesimo Assessorato (di seguito indicato come "Assessorato"), il quale dichiara di agire in nome e per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione regionale

E

l'Agenzia Sardegna Ricerche con sede legale in Cagliari, via Palabanda n.9, C.F. 92024600923, P.IVA 01930910920, rappresentata dalla Dott.ssa Maria Assunta Serra, nella sua qualità di Commissario straordinario - domiciliata per la sua carica presso la sede della stessa Agenzia (di seguito indicata come "Sardegna Ricerche")

PREMESSO CHE

- l'Assessorato promuove la competitività del sistema produttivo regionale con particolare riferimento ai settori del Turismo, Artigianato e Commercio, sostenendo lo sviluppo dei settori e la loro promozione nei mercati nazionali ed esteri;
- l'Assessorato intende rafforzare la riconoscibilità nazionale e internazionale del Brand Sardegna nelle sue declinazioni per favorire la conoscenza, la valorizzazione e la promozione della Destinazione Sardegna e dei suoi molteplici attrattori;
- tra le competenze dell'Assessorato rientrano quelle in "materia di marchi e disciplinari";
- il marchio "SARDEGNA", adottato dalla Giunta regionale con Deliberazione n.6/34 del 30.01.2008, è stato largamente utilizzato nell'ambito delle attività di comunicazione e promozione istituzionale e turistica ed ha contribuito positivamente al consolidamento del posizionamento della Destinazione Sardegna nello scenario globale;
- con Deliberazione n. 39/56 del 30.07.2020, la Giunta regionale, allo scopo di estendere ulteriormente l'utilizzo del marchio sotto il profilo promozionale e comunicativo, ha dato mandato alla Direzione generale del Turismo, Artigianato e Commercio di porre in essere le procedure di registrazione in diverse classi funzionali del marchio

“SARDEGNA” e della sua declinazione in inglese “SARDINIA”, per meglio soddisfare le esigenze promozionali istituzionali e turistiche rappresentate dall’Assessorato del Turismo e più in generale dell’Amministrazione Regionale;

- il marchio ISOLA, istituito con legge regionale n.14/1984 “Norme relative al marchio di origine e qualità dei prodotti dell’artigianato tipico della Sardegna, è stato registrato presso l’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi nel 1999 e presso le istituzioni europee come “marchio comunitario collettivo” nel 2009;
- il Regolamento d’uso del marchio ISOLA prevede che il produttore che ne richiede la concessione abbia precedentemente ottenuto in uso uno degli otto marchi collettivi declinati per singolo settore (Filigrana, Ferro battuto, Gioiello, Coltello, Intreccio, Intaglio, Tessitura e Ceramica);
- in relazione ai suddetti marchi collettivi, la Regione Sardegna, ai sensi dell’art.33 del D.lgs. n. 15/2019 e della Circolare dell’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi n. 607/2020, deve definire entro il 31 dicembre 2020 se mantenere il regime attuale o attivare la tutela come marchio di certificazione;
- *la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all’art. 15 che: [...] “le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;*
- *l’art. 5 c.6 del D.Lgs 50/2016 Codice dei contratti che dispone: “un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.*
- il parere ANAC reso con Deliberazione n. 567 del 31 maggio 2017, che richiama sia la direttiva comunitaria sia la giurisprudenza del giudice comunitario in materia (Corte di Giustizia, sent. Coditel Brabant, 13 novembre 2008, causa C-324/07 e sent. del 9 giugno 2009, causa C-480/06), chiarisce che:
 - l’accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l’obbligo di

perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti;

- alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri. Pertanto, la collaborazione tra amministrazioni non può trasformarsi in una costruzione di puro artificio diretta ad eludere le norme menzionate e gli atti che approvano l'accordo, nella motivazione, devono dar conto di quanto su esposto;
- Sardegna Ricerche per lo svolgimento della funzione di promozione della ricerca e dello sviluppo tecnologico, nell'ambito delle competenze di cui all'articolo 2 della Legge Regionale 5 agosto 2015, n. 20, contribuisce all'attività di promozione dello sviluppo regionale della Sardegna attraverso azioni a carattere istituzionale e pubblico aventi finalità di innovazione e promozione economico sociale, supportando l'Amministrazione Regionale nelle politiche e negli interventi per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico:
 - nella programmazione, progettazione operativa e attuazione degli interventi regionali nel settore della ricerca e dello sviluppo tecnologico;
 - nello sviluppo, nel sistema regionale della ricerca, del capitale umano innovativo e qualificato e nel sostegno all'innovazione ed alla competitività dei sistemi produttivi;
 - nella promozione, gestione e sviluppo del Parco scientifico e tecnologico della Sardegna, mirando alla concentrazione delle attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico presso le strutture di ricerca dei poli del parco;
 - nel perseguimento delle sue attività istituzionali, per finalità di pubblico interesse e in particolare per la crescita delle imprese del territorio regionale, per lo sviluppo e la diffusione di tecnologie innovative, per la ricerca scientifica e tecnologica e per la formazione di personale altamente qualificato, curando lo svolgimento di attività formative di contenuto altamente innovativo per il sistema imprenditoriale e per la

ricerca, allestendo e organizzando i laboratori e le piattaforme tecnologiche del Parco Tecnologico e rendendo disponibili alla comunità scientifica e imprenditoriale i servizi di supporto alla ricerca erogati;

- tra le attività di Sardegna Ricerche per la diffusione dell'innovazione nel sistema economico regionale, lo Sportello Proprietà Intellettuale fornisce assistenza e supporto specialistico su brevetti, marchi, design, diritto d'autore e diritti digitali;
- lo Sportello Proprietà Intellettuale (PI) è un centro accreditato dal Ministero dello Sviluppo Economico per le ricerche brevettuali e documentali in quanto parte della rete PATLIB coordinata dall'EPO – European Patent Office;
- lo Sportello PI fornisce inoltre supporto specialistico in materia di tutela e valorizzazione dei saperi tradizionali legati all'artigianato avviando iniziative che attraverso gli strumenti della proprietà intellettuale mirano alla salvaguardia di tali saperi come beni culturali immateriali, ovvero come patrimonio identitario delle comunità da preservare per le future generazioni;
- l'Assessorato e Sardegna Ricerche hanno in corso specifiche collaborazioni per la realizzazione di progetti attinenti le attività di promozione e di rafforzamento del Brand Sardegna, per le quali la registrazione dei marchi assume rilevanza determinante;

DATO ATTO

Della convergenza delle finalità istituzionali preposte all'attività dell'Assessorato e di Sardegna Ricerche;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

Art. 2

(Oggetto dell'Accordo)

Le parti intendono avviare, ai sensi dell'art.15 del la L.241/1990, un rapporto di collaborazione per la realizzazione di progetti, azioni e attività volti a soddisfare le esigenze di comunicazione istituzionale, valorizzazione e promozione dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio attraverso il potenziamento dei vantaggi derivanti da un uso estensivo dei "marchi".

Le parti espressamente convengono che il suddetto rapporto di collaborazione è da intendersi in maniera non esclusiva, potendo ciascuna di esse procedere allo svolgimento di attività in via autonoma nell'ambito delle proprie finalità istituzionali.

Art. 3

(Impegni delle parti)

Le parti individuano e concordano congiuntamente, con le modalità di cui al successivo Articolo 5, i temi di interesse e i progetti da condividere, fermo restando quanto indicato al secondo capoverso del precedente Articolo 2.

Art. 4

(Ambiti di interesse per le parti)

L'Assessorato e Sardegna Ricerche individuano i seguenti temi di intervento come di interesse per il presente Accordo:

- consolidamento della riconoscibilità nazionale e internazionale del Brand Sardegna nelle sue varie declinazioni e valorizzazione della Destinazione Sardegna e dei suoi molteplici attrattori;
- promozione della competitività del sistema produttivo regionale con particolare riferimento ai comparti del Turismo, Artigianato e Commercio, sostenendo lo sviluppo dei settori nei mercati nazionali ed esteri anche attraverso azioni a carattere istituzionale e pubblico con finalità di innovazione;
- potenziamento dell'immagine coordinata della Sardegna attraverso un utilizzo più ampio dei marchi;
- creazione di sinergie istituzionali dirette alla promozione e valorizzazione dei segni distintivi dell'artigianato artistico tradizionale, anche ai fini della scadenza del 31 dicembre 2020, stabilita dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, in merito alla comunicazione sui marchi collettivi di cui la Regione Sardegna è titolare;

Il presente elenco non è da considerarsi esaustivo e potrà essere esteso di comune accordo tra le parti.

Art. 5

(Modalità operative dell'Accordo)

Al fine di coordinare le attività saranno concordati specifici progetti che consentano di perseguire le comuni finalità istituzionali dei due enti.

I progetti rientrano in apposite convenzioni tra i Responsabili del Centro di Costo competente in materia presso l'Assessorato e presso Sardegna Ricerche.

Attraverso le convenzioni di cui sopra si provvederà a regolare:

- le modalità generali di attuazione;
- le modalità generali di monitoraggio;
- i criteri generali di rendicontazione.

Art. 6

(Copertura finanziaria)

Agli oneri finanziari e/o organizzativi relativi agli interventi di cui al presente Accordo, l'Assessorato e Sardegna Ricerche concorrono con le rispettive risorse, da identificarsi sulla base dei progetti condivisi.

Art. 7

(Esecutività e durata)

Il presente Accordo avrà validità annuale, eventualmente rinnovabile, dal momento della stipula ad opera delle parti.

FIRMATO DIGITALMENTE¹

Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio L'Assessore On. Giovanni Chessa	Agenzia Sardegna Ricerche Il Commissario straordinario Dott.ssa Maria Assunta Serra
---	---

¹ Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla de materializzazione contenute nella Deliberazione della Giunta regionale n. 71/40 del 16.12.2008, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, c.2 del D.lgs n.82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale".